

In ogni caso le insorte preoccupazioni potrebbero superarsi con un auspicabile maggior coinvolgimento della Conferenza permanente Stato-regioni-province autonome nella individuazione dei contenuti delle ricerche e dei soggetti destinatari delle stesse.

Le spese correnti appaiono in tendenziale aumento con una punta massima di oltre 4 miliardi per il 1997, da attribuire prevalentemente al volume di spesa per il personale, mentre le spese in conto capitale, in progressiva diminuzione, denotano la mancanza di una programmazione adeguata anche nella ricostituzione della dotazione tecnologica dell'Agenzia, che risulta essere in uno stato di "assoluta obsolescenza"⁵⁵.

La non equilibrata situazione finanziaria, che si è determinata nella esposta non favorevole consistenza, nonostante un'operatività ridotta ed una spesa per il personale sottodimensionata, è destinata ad aggravarsi ove al presumibile inevitabile incremento delle varie categorie di spesa, in concomitanza con un auspicabile sviluppo dell'attività istituzionale, non corrisponda un adeguato aumento delle fonti di entrata.

⁵⁵ La valutazione è contenuta nel verbale del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 1999.

RENDICONTO FINANZIARIO

Tabella 2

in milioni di lire

ENTRATE	1996	1997	1998	SPESE	1996	1997	1998
Correnti	3.163,2	2.467,1	5.277,1	Correnti	3.306,7	4.072,4	3.759,6
Conto Capitale	0,0	0,0	0,0	Conto Capitale	491,2	241,7	69,4
Partite di giro	678,0	718,2	630,2	Partite di giro	678,0	718,1	630,2
Totale	3.841,2	3.185,3	5.907,3	Totale	4.475,9	5.032,2	4.459,2
Disavanzo di competenza	634,7	1.846,9	0,0	Avanzo di competenza			1.448,1
Totale a pareggio	4.475,9	5.032,2	5.907,3	Totale a pareggio	4.475,9	5.032,2	5.907,3

Tabella 2 bis

RENDICONTO FINANZIARIO

in milioni di lire

ENTRATE	1996	1997	1998
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI			
CAT. I - Contributo ordinario dello Stato	2.000,0	2.000,0	5.000,0
CAT. II - Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato	0,0	0,0	0,0
CAT. III - Entrate proprie dell'Ente	1.163,1	467,1	271,2
CAT. IV - Proventi patrimoniali e immobiliari	0,1	0,0	0,0
CAT. V - Altre entrate	0,0	0,0	0,0
CAT. VI - Poste correttive di spese correnti	0,0	0,0	5,9
TOTALE TITOLO 1	3.163,2	2.467,1	5.277,1
TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CAT. VII - Trasferimenti attivi in conto capitale	0,0	0,0	0,0
CAT. VIII - Alienazione di immobili e realizzo di valori mobiliari	0,0	0,0	0,0
TOTALE TITOLO 2	0,0	0,0	0,0
TITOLO 3 - ACCENSIONE DI PRESTITI			
CAT. IX - Accensione di mutui	0,0	0,0	0,0
CAT. X - Accensione di altri debiti finanziari	0,0	0,0	0,0
TOTALE TITOLO 3	0,0	0,0	0,0
TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO			
Cat. XI - Partite di giro	678,0	718,2	630,2
TOTALE TITOLO 4	678,0	718,2	630,2
TOTALE ENTRATE	3.841,2	3.185,3	5.907,3
DISAVANZO FINANZIARIO	634,7	1.846,9	
TOTALE A PAREGGIO	4.475,9	5.032,2	5.907,3
SPESE			
TITOLO 1 - CORRENTI			
CAT. I - per gli organi dell'Ente	485,5	408,1	387,9
CAT. II - per il personale in attività di servizio	1.305,9	2.052,6	1.889,1
CAT. III - Acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	1.166,8	1.274,5	1.330,6
CAT. IV - Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	129,4	252,7	98,7
CAT. V - Oneri finanziari e tributari	33,4	9,2	8,1
CAT. VI - Spese diverse	185,7	75,3	45,2
TOTALE TITOLO 1	3.306,7	4.072,4	3.759,6
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE			
Cat. VII - Acquisizione di beni di uso durevole ed imm.ni tecniche	491,2	90,7	3,1
CAT. VIII - Indennità di fine rapporto al personale	0,0	151,0	66,3
CAT. IX - Fondi di riserva	0,0	0,0	0,0
TOTALE TITOLO 2	491,2	241,7	69,4
TITOLO 3 - ESTINZIONE MUTUI E ANTICIPAZIONI E DEBITI DIVERSI			
CAT. X - Rimborsi di mutui e anticipazioni	0,0	0,0	0,0
TOTALE TITOLO 3	0,0	0,0	0,0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	491,2	241,7	69,4
TITOLO 4 - PARTITE DI GIRO			
CAT. XI - Partite di giro	678,0	718,1	630,2
TOTALE TITOLO 4	678,0	718,1	630,2
TOTALE SPESE	4.475,9	5.032,2	4.459,2
AVANZO FINANZIARIO			1.448,1
TOTALE A PAREGGIO	4.475,9	5.032,2	5.907,3

6.3. Come già ricordato, l'Agenzia, per la rappresentazione dei **fatti economici e patrimoniali**, si conforma ai principi del codice civile (artt. 2424 e 2425) integrato e modificato dal d. l.vo 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni (concernente l'attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE, in materia societaria, relativa ai conti annuali e consolidati).

Il **conto economico**, redatto in forma scalare, evidenzia, così, quale risultato dell'attività produttiva, le differenze tra il valore ed i costi della produzione.

Si ribadisce che non vi è una diretta rilevazione economica dei fatti aziendali, ma una conversione dei valori finanziari in valori di tipo economico, operazione che continua ad essere effettuata con qualche difficoltà nella rappresentazione.

Nel rinviare ai relativi dati, esposti nella seguente tabella 3, si osserva che per il 1996 ed il 1997 i costi produttivi sono risultati superiori ai ricavi, con conseguente perdita di esercizio, che risulta di particolare rilievo per il 1997. Nel 1998 la situazione si è riequilibrata e si è determinato un utile di esercizio superiore al miliardo di lire. In particolare, per tale ultima risultanza, riportata nel conto economico per il 1998 in 1.070,9 milioni di lire, deve darsi atto che è in corso una rettifica a seguito dell'osservazione formulata dalla Ragioneria generale dello Stato - I.G.F. con nota dell'8 ottobre 1999⁵⁶; l'organo di controllo ha fatto rilevare la non corrispondenza tra l'indicato utile e l'incremento del patrimonio netto per il medesimo esercizio 1998, da imputare alla circostanza che la perdita di esercizio a nuovo nello stato patrimoniale è stata riportata nell'importo di 1.733 milioni di lire, anzichè nell'importo di 1.940 milioni. L'Agenzia, secondo quanto formalmente comunicato⁵⁷ in risposta al rilievo della

⁵⁶ E' la nota di approvazione del consuntivo 1998, resa favorevolmente, con la sola riserva per la suesposta circostanza.

⁵⁷ L'Ente lo ha fatto con nota del 5 novembre 1999.

Ragioneria generale, ha integrato le registrazioni contabili del conto economico, inserendo, quali sopravvenienze attive, i fatti che comportavano la rettifica della perdita di esercizio a nuovo sopraindicata; conseguentemente l'utile di esercizio per il 1998 è da ritenere esattamente indicato in 1.278 milioni di lire anzichè in 1.071 milioni.

E' da notare che per il 1997 ed il 1998 sono state indicati promiscuamente, tra i costi della produzione, gli importi relativi al trattamento economico del personale a contratto e di quello comandato, oneri che, in precedenza, con criterio di maggior trasparenza, venivano rappresentati distintamente.

In complesso l'esame delle poste economiche conferma che i costi dell'Ente sono prevalentemente rigidi e risultano, allo stato, invero sottodimensionati rispetto alle effettive, potenziali necessità; ciò comporterà, presumibilmente, grosse difficoltà di equilibrio di bilancio, allorchè i costi ordinari raggiungeranno i livelli necessari per la piena funzionalità ed operatività dell'Ente.

Le suesposte valutazioni sono confermate dalla considerazione della **stato patrimoniale**, le cui componenti sono riportate nella successiva tabella 4.

Le voci dell'attivo sono in diminuzione e la circostanza appare particolarmente grave per le immobilizzazioni materiali, sintomatica del mancato adeguamento delle attrezzature e dei macchinari.

Il patrimonio netto è in tendenziale diminuzione, pur presentando una ripresa per l'esercizio 1998.

La **situazione amministrativa**, riportata nei suoi elementi alla tabella 5, con le rilevanti disponibilità liquide, i reiterati avanzzi di amministrazione, l'elevato livello dei residui attivi e passivi (sia pure in flessione per il 1998) conferma la dinamica "patologica" del meccanismo di finanziamento⁵⁸.

⁵⁸ Il problema è, peraltro, comune a gran parte degli enti pubblici, sovvenzionati dallo Stato.

Il fenomeno, evidentemente, incide anche sulla leggibilità del bilancio nel suo complesso e sulla valutazione delle risultanze gestorie nei vari documenti contabili rappresentativi.

Tabella 3

CONTO ECONOMICO

in migliaia di lire

	1996		1997		1998	
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Contributi in c/esercizio		2.000.000,0		2.000.000,0		5.000.000,0
Proventi e ricavi diversi		1.163.054,1		1.219,2		9,7
Abbuoni, sconti e riduz. Attive				381.614,9		20.987,9
Proventi per prestazioni				467.100,0		271.200,0
TOTALE A		3.163.054,1		2.849.934,1		5.292.197,6
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Acquisti di esercizio		152.418,5		83.189,4		190.707,0
Manutenzione e riparazione		15.787,8		10.199,0		36.448,9
Costi per prestazioni di servizi:						
consulenti	116.397,1		310.149,6		209.322,7	
commissioni	29.210,4					
collaboratori	129.418,3					
formazione professionale	2.260,8		21.912,0		2.230,0	
servizi vari	952,0	278.238,6	200.482,0	532.543,6	0,0	211.552,7
Godimento di beni di terzi		646.916,2		717.492,6		719.970,0
Stipendi al personale a contratto		682.523,1		1.334.569,9 *		1.259.562,8 *
Straordinari personale a contratto		12.306,5		104.231,4 *		79.726,5 *
Indennità personale comandato		174.399,2				
Straordinari personale comandato		21.115,6				
Oneri sociali		299.409,1		491.584,2		458.391,6
Indennità e rimborso missioni		42.348,2		69.076,4		54.691,3
Spese amministrative e generali:						
organi istituzionali	485.563,9		406.171,5		385.880,0	
utenze	102.561,4		138.020,3		132.683,1	
generali	54.354,7		55.906,5		39.985,3	
imposte tasse e tributi	32.855,8	675.335,8	178.496,8	778.595,1	52.647,9	611.196,3
Servizi appalti:						
pulizia locali	37.890,3		43.273,7		41.904,0	
mensa	71.575,9	109.466,2	59.310,8	102.584,5	57.204,5	99.108,5
Ammortamenti imm.li materiali e immateriali		203.513,4		266.346,4		300.774,2
Risconti attivi		-4.383,3				
Svalutazione crediti iscritti nell'AC						140.668,2
Variazione delle rimanenze		-17.734,3		7.398,2		-2.774,1
Accantonamenti tipici dell'esercizio		11.008,3		151.000,0		66.281,2
TOTALE B		3.302.669,2		4.648.810,7		4.226.345,1
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-139.615,1		-1.798.876,6		1.065.852,5
Proventi e oneri finanziari						
Oneri finanziari		502,2		809,9		788,8
Interessi attivi		0,1		8,1		5920,9
TOTALE C		502,1		801,8		5.132,1
Risultato prima delle imposte (A-B+C)		-140.117,1		-1.799.678,3		1.070.984,7
Imposte e tasse		0,0		0,0		0,0
UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO		-140.117,1		-1.799.678,3		1.070.984,7 **

* Gli importi per il 1997 e 1998 comprendono promiscuamente gli oneri per il personale a contratto e comandato

** Per il 1998 è in corso rettifica per rappresentare sopravvenienze attive per l'importo Lit. 207.287.223.=. Ciò comporta un utile di esercizio di Lit. 1.278.271.885.= (si veda parte espositiva)

Tabella 4

STATO PATRIMONIALE

in migliaia di lire

ATTIVO	1996	1997	1998
A) IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali :			
Costi di impianto e di ampliamento	132.781,8	91.245,6	49.709,4
Licenze software	15.748,0	82.080,4	97.355,3
	148.529,8	173.326,0	147.064,7
Immobilizzazioni materiali :			
Impianti e macchinari	45.646,0	34.074,5	22.502,9
Attrezzature d'ufficio	324.707,9	256.587,5	160.696,1
Mobili e arredi	493.646,2	443.826,4	373.541,7
Macchine elettroniche per ufficio		152.000,0	121.432,5
Automezzi	73.543,8	45.827,3	18.110,8
	937.543,9	932.315,7	696.284,0
TOTALE (A)	1.086.073,7	1.105.641,7	843.348,7
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
SCORTE: rimanenze di magazzino	29.466,2	22.068,0	24.842,1
CREDITI: per corrispettivi v/ Regioni	1.096.630,0	1.563.730,0	0,0
v/ dipendenti per rit.previdenziali	3.484,5	582,0	0,0
v/ banche	1,1	0,7	979,3
v/soggetti per rit.erariali	18.425,1	12.310,0	4.100,0
per contributo Stato		2.000.000,0	0,0
v/altri			474.179,0
v/SAI per TFR			206.281,2
DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
istituto tesoriere	6.026.004,4	1.822.616,2	5.520.354,4
TOTALE (B)	7.174.011,3	5.421.306,9	6.230.736,0
C) RATEI E RISCONTI			
risconti attivi	4.383,3	4.055,8	9.074,5
TOTALE (C)	4.383,3	4.055,8	9.074,5
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	8.264.468,3	6.531.004,4	7.083.159,2

Tab. 4bis
in migliaia di lire

PASSIVO		1996	1997	1998
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione		5.323.042,6	5.323.042,6	5.323.042,6
Utile di esercizio a nuovo		1.772.352,1	1.772.352,1	1.772.352,1
Perdita d'esercizio a nuovo			-140.117,2	-1.732.508,3 *
Utile /Perdita dell'esercizio		-140.117,2	-1.799.678,3	1.070.984,7 *
	TOTALE A	6.955.277,6	5.155.599,2	6.433.871,1
B) TFR			151.000,0	217.281,2
	TOTALE B		151.000,0	217.281,2
C) DEBITI				
v/ fornitori di merci		17.118,4	87.602,5	7.877,1
v/ fornitori di servizi		874.948,8	338.985,1	108.051,8
debiti tributari		244.284,5	427.663,4	172.272,9
v/ istituti di previdenza		126.506,3	161.681,2	116.017,5
altri debiti		907,0	907,0	0,0
v/ banca		13,4	7,5	15,6
tributari per riduz.compensi			10.592,0	19.954,0
v/ collaboratori e consiglieri			61.290,9	474,0
verso personale		34.404,1	16.575,9	0,0
	TOTALE C	1.298.182,5	1.105.305,5	424.662,9
D) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
Fatture da ricevere		11.008,3	119.099,9	7.344,0
	TOTALE D	11.008,3	119.099,9	7.344,0
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	8.264.468,4	6.531.004,6	7.083.159,2

* Per il 1998 è in corso rettifica per:

a) la perdita di esercizio a nuovo, che viene esattamente indicata in Lit. 1.939.795.492.=

b) l'utile di esercizio, iscritto per Lit. 1.278.271.885.=

(si veda parte espositiva)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Tabella 5

in migliaia di lire

	1996		1997		1998	
Consistenza di cassa inizio esercizio		7.942.231,9		6.026.004,4		1.822.516,2
Riscossioni:						
- conto competenza	2.547.564,4		626.135,3		5.657.097,1	
- conto residui	5.521,6		21.910,7		3.361.753,5	
Totale riscossioni		2.553.086,0		648.046,0		9.018.850,6
Pagamenti:						
- conto competenza	3.579.759,3		4.234.377,9		4.118.847,2	
- conto residui	889.554,3		617.056,3		1.202.265,2	
Totale pagamenti		4.469.313,6		4.851.434,2		5.321.112,4
Consistenza di cassa fine esercizio		6.026.004,3		1.822.616,2		5.520.254,4
Residui attivi:						
- degli esercizi precedenti	0,0		1.271.722,2		307.758,7	
- dell'esercizio	1.293.632,9		2.559.201,9		250.203,3	
Totale residui attivi		1.293.632,9		3.830.924,1		557.962,0
Residui passivi:						
- degli esercizi precedenti	728.384,9		625.967,5		124.237,1	
- dell'esercizio	896.221,0		797.819,8		340.318,6	
Totale residui passivi		1.624.605,9		1.423.787,3		464.555,7
Avanzo d'amministrazione		5.695.031,3		4.229.753,0		5.613.660,7

7. Considerazioni conclusive

Nonostante la recente nascita e collocazione nel sistema istituzionale - in ordine alla quale la Corte Costituzionale, come riferito in precedenza, si è pronunciata con sentenza n. 28 del 1994, soffermandosi sulle caratteristiche di terzietà ed indipendenza dell'Ente, che lo fanno assimilare, per taluni profili, alle Autorità indipendenti - l'Agenzia è risultata destinataria, nell'ultimo periodo, di molteplici e non sempre coordinate norme attributive di nuove competenze.

Il sovrapporsi di tali disposizioni - che potrebbe essere causa di qualche elemento di incertezza nella definita posizione istituzionale dell'Agenzia, risultando sensibilmente accentuata la funzione di supporto nei confronti del Ministero della sanità - ha reso più difficile il perseguimento di un livello soddisfacente di operatività ed efficienza, cui la struttura, ancora in fase di avvio dopo l'inizio dell'attività del 1995, stava difficoltosamente cercando di pervenire.

In tale contesto si pone ancora più evidente l'esigenza della ricerca di una ottimale programmazione delle attività, in rapporto agli obbiettivi da raggiungere, accompagnata da una verifica coordinata delle competenze da esercitare (anche al fine di individuare eventuali sovrapposizioni o duplicazioni di funzioni).

Se ciò vale per l'immediato futuro, per il periodo decorso deve prendersi atto di una attività in gran parte frammentaria, che non è sembrata mirare efficacemente a quel progetto unitario di analisi e recupero di efficienza del sistema del servizio sanitario che resta il fine primario dell'Istituzione. Elementi ostativi al riguardo sono stati la carenza numerica del personale, l'incertezza sulla entità delle risorse disponibili, connessa ai ritardi nella determinazione del contributo annuo statale, le sopravvenute rilevanti modifiche alla pur recente organizzazione e struttura dell'Ente.

Dalla considerazione della gestione emerge una situazione finanziaria ed economico-patrimoniale non favorevole - determinatasi in presenza di

un'operatività ridotta e di una spesa per il personale sottodimensionata - e che è presumibilmente destinata ad aggravarsi, ove si realizzi l'auspicato sviluppo dell'attività istituzionale, con l'inevitabile conseguente incremento delle varie categorie di spesa.

Permangono ancora talune limitate difficoltà nella rappresentazione dei fatti della gestione, per la quale l'Agenzia si conforma agli ordinari principi della contabilità finanziaria, con evidenziazione, però, nello stato patrimoniale e nel conto economico delle componenti previste dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected strokes. It appears to be a stylized representation of a name, possibly starting with a capital 'L' or 'M'.

AGENZIA PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA